# CCNL UNICO MOBILITÀ:
## Le controparti interrompono il tentativo di mediazione del Ministero

Si è svolto ieri, fino a mezzanotte circa, l'incontro convocato dal Ministro di Infrastrutture e Trasporti al quale hanno partecipato le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Orsa Trasporti, Faisa, Fast e le Associazioni Datoriali Anav, Ancp, Asstra, Confetra, Federtrasporto, Fise.

Al termine della riunione, il Ministero ha proposto un aggiornamento alle ore 13 odierne, consegnando una sua ipotesi di Protocollo sulla quale si è registrato un giudizio di praticabilità da parte di Asstra e di Anav, ma diverse proposte di modifica ed integrazione da parte delle altre Associazioni Datoriali e di tutte le Organizzazioni Sindacali.

In particolare, per quanto riguarda le Organizzazioni Sindacali l'ultima ipotesi ministeriale presenta i seguenti punti di dissenso:

estrema incertezza sul percorso negoziale verso il nuovo CCNL della Mobilità;
insufficiente impegno del Governo per l'introduzione di un'efficace ed esigibile clausola sociale rispetto ai processi di riassetto, gare ed affidamento del servizio;
assenza di qualsiasi concretezza sugli aspetti contrattuali di carattere economico, con particolare riferimento, almeno, all'anno contrattuale 2008 nel frattempo trascorso.

Alle ore 10 odierne, però, il Ministero, rinunciando ad esercitare ulteriormente il suo ruolo, si è limitato a informare le parti che Asstra e Anav gli avevano comunicato che, contrariamente a quanto da tutti convenuto all'atto dell'interruzione della riunione di ieri, ritenevano già concluso con esito negativo il confronto in corso.

La posizione di Asstra e Anav è stata resa pubblica stamani dai Presidenti delle Associazioni con un comunicato stampa.

La scelta delle rappresentanze datoriali del TPL ed anche la complessiva rigidità delle altre controparti rappresentano una ulteriore e seria complicazione del percorso per la sottoscrizione del Protocollo sul CCNL della Mobilità locale.

Le Segreterie Nazionali, per valutare il mutato scenario e decidere le conseguenti iniziative, si riuniranno agli inizi della prossima settimana.

Si farà seguito pertanto con successive comunicazioni.

Roma, 30 gennaio 2009 Le Segreterie Nazionali